



Emergenza Covid-19 ♦ Update/3 ♦ 04.03.2020



LE PRIME MISURE PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE.



♦ D.L.2 MARZO 2020 N.9: Misure urgenti di sostegno a famiglie, lavoratori e imprese.

Il D.L. 2 Marzo 2020 (pubblicato in *G.U. Serie Generale n.53 del 02-03-2020*) contiene “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, sia di carattere generale che specifico per le aree interessate dal contagio.

♦ INFORMATIVA DEL 02.03.2020 DEL GARANTE DELLA PRIVACY per la raccolta dei dati in relazione al Coronavirus.

♦ COMUNICATO DEL 03.03.2020 DELL'ASL ROMAGNA PER LE AZIENDE ai fini dell'adozione di misure per il contenimento del contagio da Coronavirus.



◆ **Emergenza Coronavirus/3: D.L. 02.03.2020 N. 9** ◆

Il D.Lgs. 02.03.2020 n. 9 emanato dal Governo per il sostegno di famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Coronavirus è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 53 del 02.03.2020. Le disposizioni sono state introdotte non solo per contrastare la diffusione del virus, ma anche **per il contenimento degli effetti negativi che si ripercuotono sul tessuto socio-economico nazionale.**

Tra i principali interventi previsti, la sospensione di adempimenti e versamenti fiscali, dei mutui agevolati e delle bollette, il sostegno dell'intero settore turistico-alberghiero prevedendo il rimborso delle spese sostenute e della sopravvenuta impossibilità della prestazione legata all'emergenza sanitaria, l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia, nonché la proroga delle misure di allerta.

In materia di lavoro sono previste misure di cassa integrazione e sostegno del reddito dei lavoratori. In sintesi, le principali misure adottate:

▶ **1. Sospensione dei termini per versamenti e altri adempimenti nella “zona rossa”.**

Per i soggetti che hanno la residenza, la sede legale o la sede operativa nei Comuni della cosiddetta “zona rossa” (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini e Vo') sono sospesi:

- ✓ **i versamenti in scadenza nel periodo compreso dal 23 febbraio al 30 aprile**, relativi a: cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione; avvisi di addebito emessi dagli enti previdenziali ed assicurativi; atti di accertamento esecutivi emessi dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli; atti di accertamento esecutivi emessi dagli enti locali sia per le entrate tributarie che per quelle patrimoniali; “rottamazione-ter”; “saldo e stralcio”. La scadenza di tali versamenti è prorogata al 31 maggio 2020;
- ✓ **il pagamento delle bollette di acqua, gas ed energia elettrica, fino al 30 aprile**, con la previsione dell'eventuale rateizzazione delle bollette una volta terminato il periodo di sospensione;
- ✓ **il versamento, per 12 mesi, dei ratei dei mutui agevolati concessi da Invitalia** alle imprese;
- ✓ **il pagamento dei diritti camerali.**

Inoltre, si **estende la sospensione dei termini per adempimenti e pagamenti, già prevista dal Decreto MEF dello scorso 24 febbraio, anche ai contribuenti che risiedono al di fuori della “zona rossa”, ma si avvalgono di intermediari che vi sono ubicati.**

Infine, si **prorogano i termini per la comunicazione dei dati necessari alla predisposizione della dichiarazione dei redditi pre-compilata.**

▶ 2. Misure di sostegno alle famiglie, ai lavoratori dipendenti e autonomi e di potenziamento degli ammortizzatori sociali nella “zona rossa”.

Sono previste:

- ✓ **CIGO per le unità produttive operanti nei Comuni elencati** e per i lavoratori ivi domiciliati;
- ✓ **possibilità di sospensione della CIGS per le imprese che vi avessero fatto ricorso** prima dell'emergenza sanitaria e sostituzione con CIGO;
- ✓ **CIGD per i datori di lavoro del settore privato, compreso quello agricolo**, con unità produttive operanti nei Comuni elencati e per i lavoratori ivi domiciliati, che non possano beneficiare dei vigenti strumenti di sostegno al reddito, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo massimo di tre mesi;
- ✓ **indennità di 500 euro al mese**, per un massimo di tre mesi, per i lavoratori che hanno rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per gli agenti commerciali, per i professionisti e per i lavoratori autonomi domiciliati o che svolgono la propria attività nei Comuni elencati, parametrata alla effettiva durata della sospensione dell'attività.

▶ 3. Misure in favore dei soggetti che risentono delle conseguenze, anche indirette, dell'emergenza sanitaria.

Sono previsti:

- ✓ **incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le PMI e, per 12 mesi**, previsione della priorità di concessione della garanzia del Fondo per le imprese operanti nella “zona rossa” (comprese quelle del settore agroalimentare). La concessione è a titolo gratuito, per un importo massimo per singola impresa di 2,5 milioni di euro e percentuale massima di copertura pari all'80 per cento nel caso di interventi di garanzia diretta e pari al 90 per cento in caso di riassicurazione. L'intervento potrà essere esteso, con successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, per periodi determinati, alle PMI con sede in aree limitrofe alla “zona rossa” che, per questo, abbiano subito un danno eccezionale o che facciano parte di una filiera particolarmente colpita;
- ✓ **sospensione del pagamento dei ratei dei mutui per immobili residenziali per i lavoratori** che subiscano la sospensione dal lavoro o la riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni;
- ✓ **l'incremento di 350 milioni di euro dei Fondi destinati al sostegno delle imprese esportatrici**: si tratta di un incremento delle dotazioni del fondo rotativo SIMEST, a valere sulle Legge 394/81 (*“Interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo con particolare riferimento alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici in Paesi diversi da quelli della Comunità Europea a valere sul Fondo 394/81 e contributi agli interessi previsti in favore di soggetti operanti nel commercio con l'estero a valere sul Fondo 295/73”*);
- ✓ **misure volte ad agevolare il ricorso al lavoro agile** dei dipendenti delle

- ✓ **il differimento al 15 febbraio 2021 dei termini per l'obbligo di segnalazione** (c.d. "procedimento di allerta") introdotto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14), per consentire un graduale adeguamento a questa novità, evitando che l'emergenza comporti conseguenze per coloro che hanno tale obbligo e potrebbero trovarsi nell'impossibilità di farvi fronte.

▶ **4. Settore turistico.**

Per le imprese turistico-ricettive, le agenzie di viaggio e turismo e i tour operator, che hanno **il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato**, sono disposti:

- ✓ **la sospensione fino al 31 marzo del versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali;**
- ✓ **le richiamate misure in tema di Fondo di Garanzia per le PMI:** come evidenziato, potranno essere estese oltre il perimetro della "zona rossa" e tale estensione potrà riguardare anzitutto il settore del turismo, particolarmente colpito per effetto dell'emergenza sanitaria;
per gli utenti che non abbiano potuto viaggiare da e per la "zona rossa", o usufruire di pacchetti turistici a causa delle misure di contenimento e di prevenzione della diffusione del COVID-19 disposte dalle autorità italiane o straniere, si prevedono specifiche forme di compensazione.

I versamenti oggetto di sospensione dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione **entro il 31 maggio 2020** (1° giugno in quanto il 31 cade di domenica).

◆ **Coronavirus - Garante della Privacy: no a iniziative "fai da te" nella raccolta dei dati** ◆

Il Garante della Privacy, con propria nota del 2 Marzo 2020 dice no ad iniziative "fai da te" nella raccolta dei dati, come da più parti era stato indicato nei giorni scorsi – come misura preventiva e di tutela -, poichè soggetti pubblici e privati devono attenersi alle indicazioni del Ministero della Salute e delle istituzioni competenti e non raccogliere in modo autonomo informazioni su lavoratori e utenti.

Si allega il testo integrale della cita nota [All.1].

◆ Coronavirus: ASL ROMAGNA: indicazioni provvisorie per le aziende ai fini dell'adozione di misure per il contenimento del contagio da Coronavirus ◆

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'ASL Romagna, con propria nota del 3 marzo 2020, rende note “**Indicazioni provvisorie per le aziende ai fini dell'adozione di misure per il contenimento del contagio**”.

“Le misure preventive - si legge nella nota - per ridurre le probabilità di contagio da COVID-19 in un luogo di lavoro non sono dissimili da quelle adottate nei confronti della popolazione generale. In un contesto come quello attuale, dove si assiste ad una proliferazione incontrollata di informazioni, il compito più importante ed utile del datore di lavoro si ritiene debba essere quello di fornire ai propri lavoratori una corretta informazione:

- **sui percorsi ufficiali individuati dalle Istituzioni nei casi specifici;**
- **sull'adozione di modalità comportamentali universali per ridurre il rischio di contaminazione;**
- **sulle misure igieniche adottate dall'azienda;**
- **sull'eventuale aggiornamento, ove ne ricorrano le condizioni, del DVR nella parte del rischio biologico;**

*Si ritiene altresì fondamentale il coinvolgimento del **medico competente** quale professionista qualificato a veicolare nel miglior modo possibile tali informazioni ai lavoratori e a collaborare col datore di lavoro per la messa in atto delle misure igieniche universali all'interno dell'azienda e per l'aggiornamento del DVR”.*

Seguono poi una serie di indicazioni/disposizioni a cui attenersi, che riteniamo utile riportare integralmente [All.2].

► Ricordiamo i numeri utili :

Numero Verde Regione Emilia Romagna
per informazioni sul Coronavirus COVID-19:



Numero Verde di pubblica utilità del Ministero della Salute
per informazioni sul Coronavirus COVID-19:



→ In caso di dubbi o sospetti, vanno chiamati i numeri:

- **800.033.033** (Regione Emilia Romagna)
- **1500** (istituito dal Ministero della Salute).

→ In caso di sintomi, non andare in ospedale, ma chiamare il 118 o il 112.



Per informazioni e/o comunicazioni,
contattare i nostri Uffici al numero telefonico 0547-642518
oppure inviare una mail di segnalazione a segreteria@retepmiromagna.it

**Clausola di
esclusione di
responsabilità**

Rete PMI Romagna ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto Rete PMI Romagna non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.